

Iacopo Castellani è nato a Firenze il 25 aprile 1970. Vive e lavora a Sesto Fiorentino. Considera i suoi quadri come oggetti che non hanno nessuna funzione se non la presunzione di comunicare sensazioni. Li compone sempre in orizzontale, distesi, abbandonando definitivamente l'idea del quadro come una finestra aperta sul mondo e abbracciando invece quella di un'apertura per scendere su sensazioni e pensieri nascosti. Interviene sulla materia, la esplora, la lavora. Resina, sabbia, terra, ossidi, foglie metalliche, vetro, fibra ottica e legno sono gli ingredienti di un impasto ben amalgamato che guida l'osservatore verso sensazioni e pensieri nascosti. Nel 2008 e 2009 partecipa al progetto "Giocalarte" organizzato da Matithayh per il Comune di Pontedera (PI), con i bambini delle scuole elementari.

RESINE DI SOSTANZA E DI TEMPO

Le resine sono sostanza vive, ghiacciate nella scorza del tempo, masticate da voci animali che ne rendono ogni goccia autentica creazione d'arte naturale.

Penso sempre a loro, quando osservo le visioni fatte a forma di quadri di Iacopo. Resine piene di sfumature e di tinte orgiastiche. Sono precisi organi geometrici, questi quadri materici. Sono tondi, quadrati, rettangolari, sono pieni. Di colori e di mappe di striature semplici. I colori sono le tracce di un gesto, si fanno solco pregiato, raccontano la scia, le direzioni di un percorso che da mente diventa polvere impressa e compressa. Quando si osservano questi quadri si immagina un tavolo da lavoro lungo e impolverato, si cercano tra le colonne dei pastelli resinati le simmetrie di una mano decisa, che segue esattamente il percorso che è già delineato altrove. Nel suo pensiero vivido e contundente. Allora appare un desiderio speciale. Cercare proprio le misure del pensiero, che arzigogolate ridiventano dritte manipolazioni del proporsi di un'idea. I colori decisi intravedono margini e perimetri. Li sussurrano, evocano, li celebrano.

I polpastrelli, se scivolanti su queste porzioni di materia, si sentono solleticati, perché invasivi e non delicati. Si avvertono brame piene di dossi lignei, di piccole salite, discese, dorsi pieni di strade e di cordoni di mezzerie. Ogni coriandolo di colore ha una sua dignità ostentata. Un suo soave e coriaceo passaggio in sostanza. Sono quadri fatti a forma di una realtà che non esiste, sono molli costrutti senza ostentazioni, se non quelle divelte di un materiale profumato che si insinua in un letto di percezioni nuove. Sono quadri statuari, arginati solo da quello che si pensa ci sia dietro. Possiedono linee, cerchi, buchi, solchi che hanno la stessa fertilità di un campo arato, con le sue armoniche direzioni orizzontali e verticali. Bustrofediche. I quadri mantengono profumi odoranti e una fragranza da balsamo, indurito solo da quel vento divenuto istante rigido. Quadri resi etimologie del tempo impiegato a costruirli, a renderli fissaggi del sole nel legno. Ogni sostanza poggiata su quella trave decisa e prescelta ha in sé il corpo della natura. Ogni singolo anfratto ne è depositario in modo elegante e nobile, unico. Sì, in quel momento ogni particella è diventata unica e simbiotica. Torna al suo bivio di origine.

Ho parlato di 'quadri', ma sono germogli di pensiero fatti di acqua, terra, sole, che hanno avuto complice il mercato della terra per potersi manifestare. Parlo del l'ho infilato nelle mie parole, sapendo esattamente dove esse andavano a collocarsi, tra le trame variopinte del suo colosso e diligente modo di raccontare il suo

V. Pagnan

PUBBLICAZIONI:

I QUINDICI FUORICLASSE - catalogo mostra collettiva

GIOCALARTE 2 - esperienze con gli alunni delle scuole elementari di Pontedera (PI)

TRA PARETI INESATTE - catalogo mostra personale

DIARTE 2009 - catalogo mostra collettiva



TESTE FIORITE - catalogo mostra collettiva

GALLERIE:

D.C ARTE - via maggio, 5 Firenze

tel 055295367 - mail campolmidrovandiarte@gmail.com

ESPOSIZIONI:

2010

TESTE FIORITE - Cenaia (PI), scuola Danilo Dolci - collettiva

IMMAGINANDO L'ARTE - Firenze, Galleria D.C Arte - collettiva

2009

DIARTE 2009 - Sesto Fiorentino (FI), centro espositivo Berti - collettiva

TRA PARETI INESATTE - Pisa, San Zeno - personale com testi di Valentina Pagnan

2008

VELLANOARTE 2008 - Vellano (PT) - simposio d'arte

PHOTOS OF GHOSTS - Firenze, Momoyama - personale

QUI NON ENTRA NESSUNO - Vellano (PT), cripta della pieve dei santi Sisto e Martino - personale

I QUINDICI FUORI CLASSE - Pontedera (PI), centro per l'arte Otello Cirri - collettiva

GRAFFI - Roma, Duncan 3.0 - collettiva

2007

IL CIELO PROVVISORIO - Milano, Twelve - con Andrea Paoletti

CIRCLES - Maggiora (NO), Cantine del Castello Conti - personale

DIVERSAMENTE - Arezzo, Palazzo Chianini-Vicenzi - collettiva con asta in beneficenza

INTERIORS - Pistoia, Totem - personale

2006

MURMURS-MORMORII - Milano, Grand Visconti Palace - personale

VELLANO ARTE 2006 - Vellano (PT) - simposio d'arte

VERDEARTE - Stiappa (PT) - Simposio d'arte

ORARIO DI CHIUSURA - Firenze, Grand Hotel Mediterraneo - personale

L'INIZIO DELLE STORIE - Prato, Teatro G. Borsi - personale

SUGGERIMENTI CITTA' - Roma, Spazio Einaudi - con testi di Valentina Pagnan - personale

2005

DUE-OGNI COSA E' IL SUO DOPPIO - Milano, Twelve - con videoproiezioni di Logu - personale

VELLANO ARTE 2005 - Vellano, Pescia (PT) - simposio d'arte

CANTIERE - Sesto Fiorentino (FI), Galleria della facoltà di chimica, Polo Scientifico dell'Università di Firenze - personale

2004

ARTISTI MEDITERRANEI - Firenze, Grand Hotel Mediterraneo - collettiva

LE MILLE DIFFICOLTA' PER RAGGIUNGERE LUNA - Firenze, Birbacco - personale

DISTRAZIONI - Firenze, Galleria Tornabuoni - collettiva

AUTUNNALE - Firenze, Grand Hotel Mediterraneo - personale

VELLANO ARTE 2004 - Vellano, Pescia (PT) - simposio d'arte

DIECI QUADRI - Lastra a Signa (FI), Reve café - personale

STAZIONE DI CONFINE - Firenze, Stazione di confine - collettiva

2003

TRACCE - Firenze, Il punto - personale

LAVORI SU COMMISSIONE

L'INFERNO - quattro passaggi (canti III IX XII XXVI) - scenografia per lo spettacolo "Il doloroso ospizio" regia di Sauro Albisani, Prato anno 2006

FNV05 (Firenze non vista 2005) - con Lorenzo Guasti - 13 stampe di fotografie digitali montate su legno con interventi in foglie metalliche, dimensioni diverse per il Grand Hotel Mediterraneo, Firenze - anno 2005

VENTISEI STUDI PER LE LINEE DEL CIELO - 26 pezzi cm 140 x 40 numerati da osservazione 1 a osservazione 26 per il Grand Hotel Palatino, Roma - anno 2005

I PENSIERI NEL MARE - FRAMMENTI - 24 pezzi cm 60 x 60 numerati da frammento 1 a frammento 24 per il Grand Hotel Mediterraneo, Firenze - anno 2004

